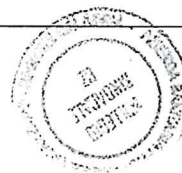


15

032

## BILANCIO D'ESERCIZIO



### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 20/02/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANZARO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. RIAGANELLO FAUSTO (Presidente), Dott. ROMEO GIUSEPPE (componente effettivo) e il Dott. CAPODIFERRO FILIPPO (Componente Effettivo)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1187

del 11/12/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/12/2019

con nota prot. n. 466 del 16/12/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 56.161.334,14 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 37.090.780,11, pari al 195 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

| Stato Patrimoniale    | Bilancio di esercizio (2017) | Bilancio d'esercizio 2018 | Differenza             |
|-----------------------|------------------------------|---------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni      | € 97.129.505,73              | € 94.008.976,49           | € -3.120.529,24        |
| Attivo circolante     | € 248.454.207,74             | € 244.782.918,67          | € -3.671.289,07        |
| Ratei e risconti      |                              |                           | € 0,00                 |
| <b>Totale attivo</b>  | <b>€ 345.583.713,47</b>      | <b>€ 338.791.895,16</b>   | <b>€ -6.791.818,31</b> |
| Patrimonio netto      | € 151.390.212,96             | € 117.196.027,93          | € -34.194.185,03       |
| Fondi                 | € 11.151.660,38              | € 14.880.908,55           | € 3.729.248,17         |
| T.F.R.                | € 3.159.764,06               | € 3.523.308,93            | € 363.544,87           |
| Debiti                | € 179.308.179,54             | € 202.640.584,16          | € 23.332.404,62        |
| Ratei e risconti      | € 573.896,53                 | € 551.065,59              | € -22.830,94           |
| <b>Totale passivo</b> | <b>€ 345.583.713,47</b>      | <b>€ 338.791.895,16</b>   | <b>€ -6.791.818,31</b> |
| <b>Conti d'ordine</b> | <b>€ 103.086,97</b>          | <b>€ 102.327,97</b>       | <b>€ -759,00</b>       |

| Conto economico                                  | Bilancio di esercizio ( 2017 ) | Bilancio di esercizio 2018 | Differenza              |
|--|--------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore della produzione                          | € 676.218.698,40               | € 710.180.463,36           | € 33.961.764,96         |
| Costo della produzione                           | € 680.750.246,89               | € 742.991.633,80           | € 62.241.386,91         |
| <b>Differenza</b>                                | <b>€ -4.531.548,49</b>         | <b>€ -32.811.170,44</b>    | <b>€ -28.279.621,95</b> |
| Proventi ed oneri finanziari +/-                 | € -4.882.187,95                | € -9.085.327,35            | € -4.203.139,40         |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- |                                |                            | € 0,00                  |
| Proventi ed oneri straordinari +/-               | € 1.981.020,61                 | € -2.550.033,83            | € -4.531.054,44         |
| Risultato prima delle imposte +/-                | € -7.432.715,83                | € -44.446.531,62           | € -37.013.815,79        |
| Imposte dell'esercizio                           | € 11.637.838,20                | € 11.714.802,52            | € 76.964,32             |
| <b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>        | <b>€ -19.070.554,03</b>        | <b>€ -56.161.334,14</b>    | <b>€ -37.090.780,11</b> |



084

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

| Conto economico                                  | Bilancio di previsione ( 2018 ) | Bilancio di esercizio 2018 | Differenza       |
|--|---------------------------------|----------------------------|------------------|
| Valore della produzione                          | € 526.697.206,47                | € 710.180.463,36           | € 183.483.256,89 |
| Costo della produzione                           | € 513.903.498,73                | € 742.991.633,80           | € 229.088.135,07 |
| <b>Differenza</b>                                | € 12.793.707,74                 | € -32.811.170,44           | € -45.604.878,18 |
| Proventi ed oneri finanziari +/-                 | € -2.489.500,00                 | € -9.085.327,35            | € -6.595.827,35  |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- |                                 |                            | € 0,00           |
| Proventi ed oneri straordinari +/-               |                                 | € -2.550.033,83            | € -2.550.033,83  |
| Risultato prima delle imposte +/-                | € 10.304.207,74                 | € -44.446.531,62           | € -54.750.739,36 |
| Imposte dell'esercizio                           | € 10.304.207,74                 | € 11.714.802,52            | € 1.410.594,78   |
| <b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>        | € 0,00                          | € -56.161.334,14           | € -56.161.334,14 |

|   |                         |
|---|-------------------------|
| <b>Patrimonio netto</b>                       | <b>€ 117.196.027,93</b> |
| Fondo di dotazione                            | € 3.851.633,58          |
| Finanziamenti per investimenti                | € 141.830.310,56        |
| Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti | € 61.974,83             |
| Contributi per ripiani perdite                | € 285.546.118,13        |
| Riserve di rivalutazione                      |                         |
| Altre riserve                                 |                         |
| Utili (perdite) portati a nuovo               | € -257.932.675,03       |
| Utile (perdita) d'esercizio                   | € -56.161.334,14        |

La perdita di € 56.161.334,14

|  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> 1) | Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018 |
| <input checked="" type="checkbox"/> 2) | Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;  |
| <input checked="" type="checkbox"/> 3) | Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.  |

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Nelle disponibilità liquide risultano somme presso le casse economali € 402.943,41. Tali somme non sono fisicamente giacenti ma la loro iscrizione è dovuta al mancato regolarizzo dei provvisori in uscita necessari a far funzionare le casse automatiche c.d. totem per il pagamento delle prestazioni sanitarie. Il Collegio invita a chiudere un non meglio precisato libretto di risparmio di € 354,81.

Non risulta allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il prospetto analitico attestante i pagamenti relativi a transazioni commerciali oltre il termine di sessanta giorni, ed inoltre l'indicatore di tempestività dei pagamenti indicato in "238,32" risulta sensibilmente difforme da quello rilevato sulla PCC nello stesso periodo dal Collegio nel verbale n. 5 del 26/6/19 pari a "158,74".

Il debito scaduto e non pagato (stock) al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 1 comma 867 L. 145/2018 è pari ad € 201.009.133,59.

Nelle manutenzioni e riparazioni si rilevano errori di imputazione poiché sono stati impropriamente rilevati costi riferiti agli acquisti di servizi non sanitari di cui ai consumi riscaldamento e condizionamento della SIRAM Spa (convenzione CONSIP)

La relazione sulla gestione e la nota integrativa risultano carenti, non esaustive e non chiariscono le risultanze contabili. E' assente la classificazione del bilancio per missioni e programmi ed un valido sistema di contabilità analitica per centri di costo ai fini del contenimento della spesa e della razionalizzazione dei costi.

Considerato l'andamento della gestione nel corso 2019 ed il bilancio preventivo 2018 dove era atteso il pareggio di bilancio, il Collegio non può che constatare l'inefficacia e l'insufficienza delle modalità indicate per la copertura della perdita.



Ad aggravare la situazione, le gravi carenze e inadempienze rilevate nel ciclo di programmazione e nei controlli interni dell'Azienda già segnalate che non consentono di intraprendere misure correttive delle dinamiche gestionali regolarmente fuori controllo. Non sono stati adottati provvedimenti in grado di ricondurre in equilibrio la gestione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non risulta adottato un inventario unico o registro analogo. Il Collegio prende atto delle risultanze dello stato patrimoniale che espone un saldo 2018 pari ad € 1.153.021,06 riferito a diritti di brevetto e opere d'ingegno (€ 358.025,37) e "altre" non meglio precisate miglione su beni terzi (€ 794.995,69).

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Dal libro cespiti si rileva la numerosa presenza di beni tecnologici obsoleti e vetusti nelle attrezzature d'ufficio completamente ammortizzati e non più utilizzabili e dunque completamente da rinnovare. Si rileva inoltre il mancato aggiornamento software di alcune postazioni di lavoro.



L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non risulta adottato un inventario unico o registro analogo. Il Collegio prende atto delle risultanze dello stato patrimoniale che espone un saldo 2018 pari ad € 92.591.408,24 suddivisi nelle voci del modello Sp e dallo schema allegato ex d. lgs. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### Finanziarie

#### Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

### Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze finali ammonta a € 8.902.546,43 di cui 8.863.294,30 per materiale sanitario e 39.252,13, il dettaglio viene illustrato nell'allegato 2 della nota integrativa. Il Collegio, attesa l'assenza di registri o inventario, riscontra diverse errate classificazioni merceologiche dei beni e rileva la non congruità dei procedimenti adottati per la determinazione degli importi iscritti.

### Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Non è stato ancora fornita al Collegio la richiesta relazione dettagliata dei crediti che, a parere del Collegio, non sono iscritti per il loro presumibile valore di realizzo bensì sovrastimati.

Il fondo svalutazione crediti non è stato costituito nonostante la grave criticità della situazione. Si rileva infatti l'incapacità o difficoltà di recupero delle somme di che trattasi da parte dell'Azienda, il preoccupante dato dimensionale e l'anzianità dei crediti pregressi in alcuni casi persino ultradecennale. I crediti verso la Regione ed altri Enti pubblici non risultano riconciliati e larga parte dei crediti verso altri soggetti tra i quali v/privati con ogni probabilità sono da considerarsi inesigibili o di difficile esazione.

|                            |   |                |
|----------------------------|---|----------------|
| ANNO 2018                  |   |                |
| Crediti v/Stato            | € | 2.304,00       |
| Crediti v/Regione          | € | 136.809.712,90 |
| Crediti v/Comuni           | € | 405.003,09     |
| Crediti v/Az. S.p.         | € | 8.689.543,91   |
| Crediti v/Enti reg. (ARPA) | € | 68.219,42      |
| Crediti V/Erario           | € | 777,79         |

|                                   |                         |
|-----------------------------------|-------------------------|
| Crediti v/Clienti privati         | € 80.775.376,69         |
| Crediti v/altri soggetti pubblici | € 1.599.755,03          |
| Atri Crediti Diversi              | € 13.231,07             |
| <b>TOTALE CREDITI</b>             | <b>€ 228.363.923,90</b> |



Preoccupa l'ingente ammontare dei crediti verso privati, ammontante a 80 mln. Tale importo non solo è in aumento rispetto all'anno precedente per quanto è costituito anche da crediti risalenti ad anni precedenti il 2010.

Poichè allo stato attuale non risulta adottata iniziativa o piano graduale di rientro ne delibera di costituzione del fondo medesimo, si raccomanda all'Azienda di avviare una decisa ed efficace attività volta al recupero crediti evitando eventuali prescrizioni, attesa la carenza di liquidità ed i conseguenti oneri connessi alle anticipazioni di cassa cui si è costretti.

L'Azienda riferisce in nota integrativa dell'attività posta in essere dall'Ufficio legale per individuare e successivamente recuperare le seguenti tipologie di credito: condanne da parte della Corte Dei Conti, spese su giudizi favorevoli all'azienda e crediti commerciale v/fornitori. inoltre a Giugno 2018 con delibera n. 519 del 06/06/2018 si è stipulata la convenzione con L' Agenzia delle Entrate- Riscossione per il recupero dei crediti per prestazioni sanitarie quali ad es.: mancata disdetta, tickets ambulatoriali e di pronto soccorso, false attestazioni e altre voci di entrate patrimoniali.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)*

La mancanza assoluta di ratei e risconti attivi i e la modesta iscrizione di quelli passivi denota la mancanza di adeguata e necessaria registrazione di scritture di assestamento di fine anno con violazione di principio di competenza, che determina probabili alterazioni del corretto risultato economico.

### **Trattamento di fine rapporto**

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio procede alla valutazione dei Fondi rischi e spese rilevando l'inadeguatezza o inesistenza degli accantonamenti e la mancata congruità e regolarità dei procedimenti seguiti per l'iscrizione e gli utilizzi dei fondi. Inoltre la valutazione delle relative voci del conto economico quali gli accantonamenti e la mancata svalutazione dei crediti contravvengono ai principi di prudenza e della competenza economica alterando lo stato patrimoniale ed il risultato della gestione.

In particolare il fondo rischi per cause civili ed oneri processuali appostato è assolutamente inadeguato alla copertura delle passività derivanti dall'enorme contenzioso in essere e gli accantonamenti operati al fondo negli anni passati sino all'esercizio in esame non risultano regolari nè commisurati all'andamento reale dei procedimenti giudiziari.

L'Azienda chiarisce che la situazione dei fondi rischi viene periodicamente monitorata dalla Regione in collaborazione con la Struttura commissariale e che alla data del 31/12/2018 complessivamente il totale di tutti i Fondi rischi ed oneri ammonta a €



14.880.908,55. i più significativi risultano essere i seguenti:

Fondi rischi per cause civili ed oneri processuali 1.358.815,72;

Fondo per contenzioso personale dipendente € 1.020.796,15;

Altri Fondi:

Altri fondi per oneri e spese € 10.606.766,13 di cui € 5980481,61 per rinnovi contrattuali ed € 4.626.284,52 per altro non meglio specificato di cui si chiede declinazione e finalità.

Il Collegio prende atto di quanto asserito in nota integrativa (FR04- Altro) ovvero che:

L'Azienda tramite il suo ufficio legale, analizza il contenzioso in essere e, lo stesso ufficio, trasmette al 31/12 di ogni anno la tabella riepilogativa. Il Collegio rileva che l'ufficio Legale, nonostante il richiamo al bilancio 2017 e nonostante esplicita richiesta nel verbale n. 11 del 27/11/2019 non ha fornito una relazione sul contenzioso in essere.

Nella tabella fondi (all.12 alla nota integrativa) il Fondo cause civili ed oneri processuali alla data del 31/12/2019 ammonta a € 1.358.815,72 composto da:

Fondo al 31/12/2017 € 2.048.572,54 +

Accantonato 2018 € 8.433.274,57 +

Utilizzato al 31/12/2018 € 9.123.031,39 -

Fondo al 31/12/2018 € 1.358.815,72

La quota accantonata nell'anno 2018 di € 8.433.274,57 è composta di € 2.000.000 per Fondo per cause civili ed oneri processuali ed € 6.433.274,57 per una sentenza del S. Anna Hospital pervenuta in azienda in novembre 2018 e, pertanto, il suddetto importo viene accantonato e rimandato al relativo fondo per un eventuale utilizzo in futuro.

Il Collegio tuttavia rileva la mancata coerenza di quanto rappresentato rispetto alle registrazioni contabili.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile: gli stessi per anno di formazione)*

I debiti sono esposti al loro valore nominale ma non si ha il dettaglio dei medesimi.

I debiti v/fornitore sono discordanti rispetto alle informazioni sulla composizione del debito risultante dalla piattaforma dei crediti commerciali del M.E.F. (P.C.C.).

Si rileva l'enorme importo di debiti verso fornitori relativo ad "anni precedenti al quarto"

L'Azienda non gestisce con sufficiente efficienza il tempestivo pagamento dei fornitori di beni e servizi generando in modo esponenziale, come già evidenziato, oneri e spese del contenzioso oltre agli interessi passivi delle anticipazioni di cassa.

### ANNO 2018

|                          |   |                |
|--------------------------|---|----------------|
| Debiti V/ Stato          | € | 225,48         |
| Debiti v/Regione         | € | 3.386.909,43   |
| Debiti v/Comuni          | € | 690.598,00     |
| Debiti v/Az. San. Pubb.  | € | 1.860.365,92   |
| Debiti v/Enti regionali  | € | 0,00           |
| Debiti v/Erog. Pr. san.  | € | 53.317.532,69  |
| Debiti v/altri fornitori | € | 66.476.864,22  |
| Debiti v/Tesoriere       | € | 32.183.402,87  |
| Debiti v/tributari       | € | 3.268.965,01   |
| Debiti v/Ist. Prev.      | € | 1.173.108,72   |
| Debiti v/dipendenti      | € | 28.952.506,11  |
| Debiti v/diversi         | € | 11.330.105,71  |
| TOTALE                   | € | 202.640.584,16 |

Il Collegio sollecita all'Azienda la verifica della sussistenza dei suddetti debiti mediante la circolarizzazione.

L' Azienda (nota integrativa altre informazioni relativa ai debiti DB02- Altro) specifica che monitorizza i debiti riferiti ai precedenti anni e, caso per caso, dopo un'analisi delle partite ancora aperte provvede alla liquidazione ed al successivo pagamento delle stesse.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Nel corso del 2018 l'Azienda ha attivato procedure riferite a transazioni e, più precisamente con le seguenti ditte (DB01 - Transazioni):

Banca Farmafactoring per € 1.308.511,32;

Banca Sistema per € 197.416,10;

Italfarmaco per € 120.933,70;

Roche Diagnostics per € 1.329.887,00;

Ibisques e Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini Ortho per € 248.367,71.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)



090

### Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

|                                 |              |
|---------------------------------|--------------|
| Canoni leasing ancora da pagare |              |
| Beni in comodato                |              |
| Depositi cauzionali             | € 102.327,97 |
| Garanzie prestate               |              |
| Garanzie ricevute               |              |
| Beni in contenzioso             |              |
| Altri impegni assunti           |              |
| Altri conti d'ordine            |              |

(Eventuali annotazioni)

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:  
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

|          |                 |
|----------|-----------------|
| I.R.A.P. | € 11.714.802,52 |
| I.R.E.S. |                 |



091

**Costo del personale**

|                                       |                  |
|---------------------------------------|------------------|
| <b>Personale ruolo sanitario</b>      | € 128.825.687,76 |
| Dirigenza                             | € 72.176.998,96  |
| Comparto                              | € 56.648.688,80  |
| <b>Personale ruolo professionale</b>  | € 500.232,51     |
| Dirigenza                             | € 378.787,65     |
| Comparto                              | € 121.444,86     |
| <b>Personale ruolo tecnico</b>        | € 17.623.468,40  |
| Dirigenza                             | € 820.041,07     |
| Comparto                              | € 16.803.427,33  |
| <b>Personale ruolo amministrativo</b> | € 14.875.098,48  |
| Dirigenza                             | € 841.347,35     |
| Comparto                              | € 14.033.751,13  |
| <b>Totale generale</b>                | € 161.824.487,15 |

**Tutti suggerimenti**

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Sempre nella Relazione sulla gestione (pag.99) si specifica quanto segue:

^^ Inoltre deve rappresentarsi l'anomala circostanza per la quale il "servizio psichiatrico ospedaliero" dell'azienda Pugliese Ciaccio è transitato alle competenze dell'azienda sanitaria provinciale relativamente alla gestione del personale ed ai relativi costi (1.900.000,00 circa), mentre i ricavi connessi all'attività dello stesso servizio sono per intero attribuiti (circa 1.500.000 di euro) all'azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio.^^.

Inoltre, risultano tra i costi del personale anche quelle dei dipendenti dell'Azienda in posizione di comando, 28 unità, per un totale costo di €1.250.000 circa, non ancora del tutto rimborsato dai vari enti.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:



002

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

### Mobilità passiva

|         |                  |
|---------|------------------|
| Importo | € 185.349.397,33 |
|---------|------------------|

Il Collegio come già rilevato nel precedente verbale n. 12 del 18/12/2019 rileva delle eccessive discordanze tra i dati esposti nella Tabella M e i dati esposti sul Portale Progetto – SEC SIRS (Sistema Informativo Sanitario Regionale).

Tale difformità tra Tabella M e il Sistema Informativo Sanitario Regionale viene rimarcata a pag. 83 della Relazione sulla Gestione dove nell'argomentare la gestione economica-finanziaria dell'Azienda esplicita quanto segue: " Si rappresenta, preliminarmente, che l'assegnazione finanziaria, derivata anche dal contributo alla mobilità, non tiene adeguatamente conto della mobilità attiva e passiva, soprattutto per le prestazioni di ricovero. Il contributo alla mobilità del livello assistenziale registra una spesa per non assistiti (mobilità attiva) pari a zero ed una valorizzazione della mobilità passive di circa 40 milioni di euro, dati consistentemente differenti da quelli esposti dalla stessa regione sul proprio sistema informative regionale.

Le analisi che seguono considerano che nel bilancio sono riportati i costi ed i ricavi indicati nella tabella M, con ogni conseguente coerente lettura degli scostamenti."

All'uopo si rende necessario mettere a confronto i dati riportati in Tabella M e i dati esposti sul Portale SIRS.

Da ciò ne consegue che i Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria risulta € 2.966.000,00 (Tabella M) a fronte di € 47.150.905,08 (Dati rilevati dal Portale SEC SIRS). Si registrano quindi minor entrate per € 44.184.905,08 di Mobilità Attiva.

Anche sul fronte della Mobilità Passiva gli scostamenti risultano notevoli 185.350.000,00 (Tabella M) e € 157.883.220,34 (Dati rilevati dal Portale SEC SIRS). Si registrano quindi costi maggiorati per € 27.466.779,16 di Mobilità Passiva.

Tale situazione viene messa in evidenza a pag. 84 della RELAZIONE SULLA GESTIONE dove si rileva un incremento di costi per il tetto sanitario servizi sanitari di circa 32 mln di euro riferibili però per circa 27 mln a modifiche della Tabella M.

Sempre nella RELAZIONE SULLA GESTIONE (pag. 85 – pag. 86) viene evidenziato quanto segue:

- I costi per acquisti servizi sanitari per Assistenza specialistica ambulatoriale risultano incrementati di circa quattro milioni di euro in relazione alla modifica della tabella M;
- I costi per Assistenza ospedaliera risultano incrementati di circa venti milioni in relazione alla modifica della Tabella M;
- I costi per acquisto di Prestazioni di distribuzione farmaci File F risultano incrementati di circa quattro mln prevalentemente in relazione alla modifica della Tabella M.

Nella Relazione sui Costi per Livelli Essenziali di Assistenza e Relazione sugli Scostamenti (PAG. 95 Relazione sulla Gestione) si specifica che l'andamento dei costi dei fattori produttivi conferma che le variazioni maggiormente significative sono determinate dai fattori produttivi della Farmaceutica, dell'assistenza specialistica e dei costi riferibili alla gestione finanziaria. Ancora una volta l'Azienda evidenzia nel proseguito che molti degli incrementi rispetto all'esercizio precedente sono riferibili al contributo riportato nella Tabella M.

In sintesi la Tabella M, fornita dalla Regione Calabria e inserita nei rispettivi conti di Bilancio d'esercizio 2018, risulta sostanzialmente difforme dalle risultanze definitive del Sistema Informativo Sanitario Regionale. Il Collegio ritiene che le discrasie evidenziate tra i dati esposti nella Tabella M e quelli esposti nei Dati SEC-SIRS, in assenza di motivazioni,

sono tra le maggiori cause che hanno determinato la Perdita nel periodo considerato.

Il Collego rileva che quando vi sono costi non correlati ai ricavi o vengono maggiorati costi e imputate meno entrate prodotte dall'azienda (tabella M) viene meno all'Azienda Sanitaria quel principio di Autonomia organizzativa, gestionale e patrimoniale di cui dovrebbe essere dotata.



093

### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 103.674.545,05 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

### Convenzioni esterne

|         |                 |
|---------|-----------------|
| Importo | € 89.375.525,76 |
|---------|-----------------|

#### FARMACEUTICA:

e' costituita dalla ^^Spesa farmaceutica ospedaliera^^;

Conto 50110101 di € 22.616.996,79

Conto 50110102 di € 7.465,68

Conto 50110401 di € 540.437,44

^Spesa Farmaci a distribuzione diretta^:

Conto 50110113 di € 4.044.942,66

Conto 50110114 di € 7.917.875,23

^Farmaci da ASP - AO ecc. della Regione^

Conto 50110901 di € 20.730.706,98

^^Farmaci per assistenza farmaceutica convenzionata^^

Conto 50210201 di € 7.465,68

Conto 50110401 di € 540.437,44

#### CONVENZIONI ESTERNE

Le spese per Convenzioni Esterne sono costituite da:

Servizi Sanitari per assistenza ospedaliera case di cura

Conto 50210706 di € 54.745.964,13

Specialistica ambulatoriale:

Conto 50210309 di € 539.628,16

Conto 50210310 di € 1.093.643,62

Conto 50210311 di € 723.762,77

Conto 50210312 di € 1.027.933,71

Conto 50210313 di € 1.456.464,00

Spese Territoriali, Strutture psichiatriche, riabilitative , assistenza tossico dipendenti ecc.

Conto 50210405 di € 6.003.700,09

Conto 50210804 di € 3.682.167,09

Conto 50211204 di € 16.686.481,23  
Conto 50211209 di € 1.004.382,62  
Conto 50211215 di € 2.411.398,34



004

Dal totale delle ^Convenzioni Esterne ^ di € 89.375.525,76 restano escluse le ^Cure Termali^ (CONTO 50211004) che al 31/12/2018 ammontano ad € 1.152.951,55.

#### Altri costi per acquisti di beni e servizi

|         |  |
|---------|--|
| Importo |  |
|---------|--|

#### Ammortamento immobilizzazioni

|                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| Importo (A+B)   | € 10.791.922,71 |
| Immateriali (A) | € 568.409,52    |
| Materiali (B)   | € 10.223.513,19 |

Eventuali annotazioni

#### Proventi e oneri finanziari

|          |                 |
|----------|-----------------|
| Importo  | € -9.085.327,35 |
| Proventi |                 |
| Oneri    | € 9.085.327,35  |

Eventuali annotazioni

Si formula rilievo per gli eccessivi oneri finanziari sostenuti per interessi passivi del contenzioso pari a € 7.081.659,38 e per quelli relativi alle anticipazioni di cassa della tesoreria pari ad € 1.996.979,62.

Si sollecita l'acquisizione della documentazione giustificativa degli interessi passivi applicati dall'Istituto tesoriere nel corso del 2018 per la verifica del rispetto delle condizioni contrattuali.

#### Proventi e oneri straordinari

|          |                 |
|----------|-----------------|
| Importo  | € -2.550.033,83 |
| Proventi | € 15.156.990,07 |
| Oneri    | € 17.707.023,90 |

Eventuali annotazioni

Tra gli oneri straordinari si rilevano numerose voci di costo sopravvenienze passive v/terzi per acquisto di beni e servizi non di competenza dell'esercizio 2018 ma di esercizi pregressi anche ultradecennali mentre in "altre sopravvenienze passive" sono stati rilevati impropriamente oneri legali, imposte e tasse e sanzioni per ritardati pagamenti in merito ai quali si chiedono chiarimenti.

Tra i proventi straordinari da segnalare l'insussistenza attiva di €. € 10.478.714,63 rilevata a seguito di cancellazione di debiti pregressi non dovuti ed iscritti in bilancio nei del Sant'Anna Hospital di cui al verbale n.9 del 30/10/2019



### Ricavi

Contributi in c/esercizio € 685.791.145,35  
contributi in c/esercizio (extra fondo) € 6.207.119,88

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

e

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

**Categoria**

**Tipologia**

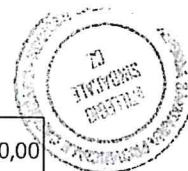
| Categoria | Tipologia |
|-----------|-----------|
|           |           |

Oss:

|  |
|--|
|  |
|--|

## Contenzioso legale

|   |                 |
|---|-----------------|
| Contenzioso concernente al personale                          | € 10.000.000,00 |
| Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate | € 70.000.000,00 |
| Accreditate   |                 |
| Altro contenzioso   | € 60.000.000,00 |



036

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Dopo reiterate richieste nel corso del 2019 è pervenuta tardivamente una relazione dell'ufficio Legale il 29/1/2019 n. prot. 8628 per l'esercizio 2018 che non risulta esaustiva e presenta carenze informative.

Dall'esame del documento emergono in ogni caso le criticità più volte segnalate nei precedenti verbali.

L'esposizione debitoria aziendale con riferimento al contenzioso passivo già definito con sentenze sfavorevoli all'Azienda alla data del 31/12/2018 risulta stimato in circa 20 – 25 milioni di euro (al netto di oneri legali ed interessi passivi) mentre la parte restante "cause in corso" presenta un elevato rischio di soccombenza classificato come "possibile/probabile" pari a circa 130 -140 milioni (al netto di oneri legali ed interessi passivi) per complessive n. 890 vertenze. Oltre la metà del valore delle cause in corso sono imputabili a contenziosi pregressi con le strutture private accreditate ed in particolare con Villa S. Anna S.p.A (circa 50 milioni).

Aggrava il quadro delineato, la presenza di numerosi contenziosi impropriamente classificati dall'Ufficio Legale "indeterminabili" nel valore della controversia di cui il Collegio non può fornire ulteriori indicazioni.

Relativamente a quest'ultimi si chiede la definizione del valore ed i chiarimenti all'Ufficio Legale.

Infine la relazione riporta genericamente solo il soggetto ricorrente senza distinzione (se trattasi o meno di personale dipendente, rapporto contrattuale, convenzione o altro), non indica la natura della controversia né tantomeno gli oneri accessori quali gli interessi passivi e le spese legali certe delle vertenze già definite o presunte delle cause in corso.

Pertanto i dati riportati in tabella sono meramente indicativi.

## Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, non attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere non favorevole

al documento contabile esaminato.

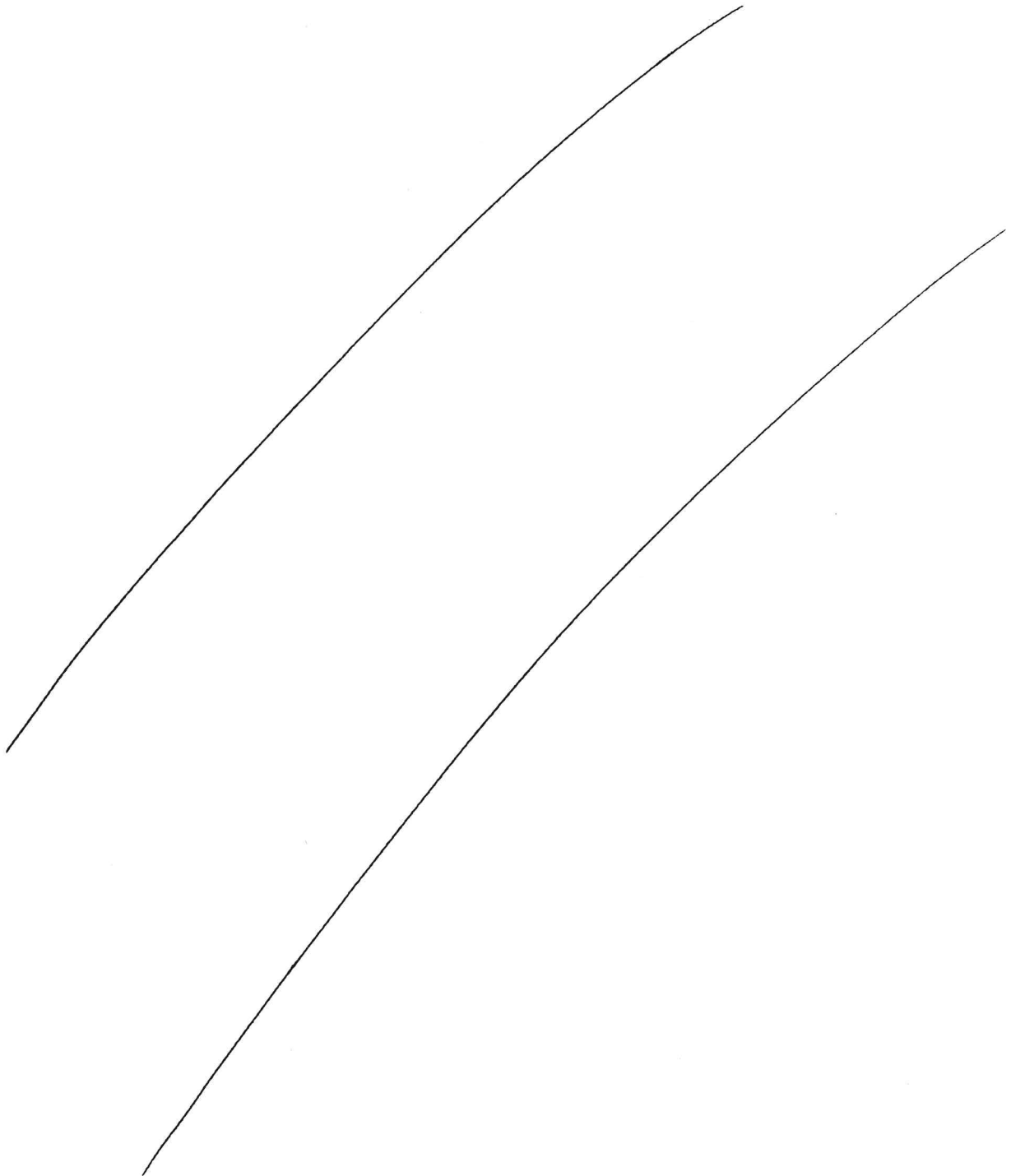
## Osservazioni

Invita l'Azienda ad utilizzare esclusivamente l'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti per far fronte ai debiti commerciali.

In merito ai risparmi conseguiti sui servizi non sanitari di cui alla relazione sulla gestione pag. 86, si invita l'Azienda a corrispondere con cadenza regolare i buoni pasto al personale dipendente motivando sulla natura e finalità della trattenuta operata sugli stessi.



087



**VERIFICA PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI**

038

Nome Ente AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANZARO

Data Verbale: 19/02/2020

Fatture elettroniche dal 01/01/2019 al 31/12/2019:

| Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 05/01/2020) |                  | Dati dichiarati dall'Ente: |                  |
|---|------------------|----------------------------|------------------|
| Importo fatture ricevute:   | € 220.125.831,46 | Importo fatture ricevute:  | € 229.850.784,29 |
| Numero fatture ricevute:  | 36.060           | Numero fatture ricevute:   | 34.761           |
| Importo fatture pagate:   | € 219.006.859,26 | Importo fatture pagate:    | € 226.959.419,48 |
| Numero fatture pagate:  | 32.986           | Numero fatture pagate:     | 0                |

Fatture cartacee dal 01/01/2019 al 31/12/2019:

| Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 05/01/2020) |             | Dati dichiarati dall'Ente: |        |
|---|-------------|----------------------------|--------|
| Importo fatture ricevute:   | € 0,00      | Importo fatture ricevute:  | € 0,00 |
| Numero fatture ricevute:  | 0           | Numero fatture ricevute:   | 0      |
| Importo fatture pagate:   | € 18.176,02 | Importo fatture pagate:    | € 0,00 |
| Numero fatture pagate:  | 5           | Numero fatture pagate:     | 0      |

Indicatore di tempestività dei pagamenti:



099

| Dati dichiarati dall'Ente:                               |        |
|--|--------|
| Indicatore di tempestività dei pagamenti (1° trimestre): | 194,4  |
| Indicatore di tempestività dei pagamenti (2° trimestre): | 161,28 |
| Indicatore di tempestività dei pagamenti (3° trimestre): | 109,39 |
| Indicatore di tempestività dei pagamenti (4° trimestre): | 113,88 |
| Indicatore tempestività dei pagamenti (anno 2019):       | 154,59 |

### Osservazioni del Collegio/Sindaco

Considerate le disposizioni di cui alla L. 145/2018 e le previste sanzioni in caso di mancati adempimenti, si segnala che il dato dello stock di debito residuo, oltre ad essere oggetto di valutazioni comparative con le registrazioni comunicate in P.C.C. costituisce la base di riferimento per le risposte ai quesiti della Commissione europea nell'ambito della procedura d'infrazione U.E. per i ritardi dei pagamenti nei debiti commerciali delle P.A.

Atteso inoltre che l'articolo 1, comma 867 della L. n. 145/2018 prevede la comunicazione obbligatoria tramite la P.C.C. dello stock di debito residuo alla fine dell'esercizio precedente entro il 31 gennaio di ogni anno, il Collegio formula rilievo sulle inadempienze riscontrate ed in particolare:

- Risulta ancora responsabile come utente per l'Azienda la dr.ssa De Luca Anna Maria Carmela precedente f.f. direttore generale già dimissionaria che attualmente non è presente nell'organico dell'Azienda;
- Risultano ancora da pagare debiti per €. 6.572.820,16 con l'anticipazione di liquidità ottenuta nel 2019 dalla Cassa Depositi e Prestiti condizionata al pagamento dei creditori entro 30 giorni (per il SSN) dalla data di effettiva erogazione da parte di CDP. In merito si chiede riscontro del rimborso dell'A.d.L. alla CDP entro il termine previsto del 15 dicembre 2019;
- Risultano difformità dello stock del debito scaduto e non pagato di cui all'art. 1 c, 867 L. 145/2018 comunicato dall'Azienda per gli anni 2018 e 2019 rispetto ai dati proposti e rilevati in automatico dalla P.C.C.
- Gli ITP sono discordanti rispetto a quelli rilevati dalla P.C.C.

Si invita pertanto l'Azienda a:

- potenziare il servizio provvedendo al subentro del responsabile;
- verificare le cause degli scostamenti;
- aggiornare tempestivamente i dati presenti in P.C.C.
- eliminare le fatture non liquidabili o già pagate stante il rischio di duplicazione dei pagamenti;
- confermare nella P.C.C. il dato dell'effettivo stock di debito residuo alla fine degli anni 2018 e 2019 da parte del nuovo responsabile.